

mar 16 lug 2013

## Multiservizi. Il Sindaco sale sul tetto ma non convince i protestanti a scendere

cronaca



**Frosinone.** Niente da fare. Gli ex dipendenti della multiservizi non hanno alcuna intenzione di scendere dal tetto del comune sul quale sono asserragliati da lunedì mattina.

Nemmeno la visita del sindaco e del consigliere regionale Mauro Buschini che sono saliti anche loro fin quasi sul tetto li ha "schiodati" dalle loro posizioni.

Ieri la riunione in regione non aveva portato ad alcun risultato concreto. Oggi Il sindaco Nicola Ottaviani ha incontrato una delegazione degli operai, quelli che erano rimasti "giù": in piazza VI dicembre.

Si sarebbe registrato un ammorbidimento della posizione del comune che sarebbe ora

disponibile a discutere di una nuova società pubblica con la partecipazione attiva però della regione oltre che del comune di Alatri e della Provincia.

La proposta è quella di far incontrare i tecnici dei vari enti per mettere insieme un piano industriale che darebbe quindi il via alla nuova società.

Il sindaco Ottaviani però anche nell'incontro con i nove che hanno occupato il tetto del comune è stato fermo sulle proprie posizioni: "prima scendete e poi parliamo". Si dice preoccupato per la sicurezza innanzitutto. Il primo cittadino, insieme al consigliere regionale Mauro Buschini, intorno alle 19.30, sono arrivati fino all'ultima rampa, quella che va alla porticina di accesso al tetto.

Hanno parlato per diversi minuti per convincere i nove a scendere, ma niente da fare. Non basta una semplice dichiarazione, chi protesta vuole vedere l'impegno scritto sia della regione che del comune di Frosinone.

Alla fine, quando sono tornati in piazza VI dicembre Ottaviani e Buschini hanno rilasciato insieme una dichiarazione che vi riportiamo integralmente. (**guarda video**). Quel che è certo è che per gli ex dipendenti della Multiservizi ci sarà almeno un'altra notte da dormire all'aperto.

